

La Strategia Nazionale per le Aree Interne e nuovi assetti istituzionali

AREA INTERNA GRECANICA Analisi delle soluzioni intercomunali proposte (2 dicembre 2019)

1. Sintesi della diagnosi

I comuni dell'Area interna Grecanica, sia quelli ricadenti in area progetto sia quelli di area strategica, hanno deciso di sottoscrivere una convenzione quadro per costituire un'associazione intercomunale comprensiva di un coordinamento politico ed istituzionale e tecnico - amministrativo delle funzioni e servizi che saranno contestualmente associati. Questi ultimi sono:

- Protezione Civile
- Polizia Municipale attraverso l'istituzione del corpo intercomunale
- Gestione economica, finanziaria, di programmazione e provveditorato
- Gestione del personale

I comuni dell'area progetto e dell'area strategia hanno inoltre deciso di attivare uno specifico ufficio associato per presidiare, facilitare e governare l'attuazione della SNAI.

Relativamente ai tempi di realizzazione degli accordi, ad oggi i comuni di Bagaldi, Bova, Montebello Ionica, Roccaforte del Greco Roghudi, San Lorenzo e Staiti e hanno approvato in consiglio comunale gli schemi di convenzione mentre i comuni di Cardeto, Ferruzzano e Bruzzano approveranno gli schemi entro il mese di dicembre. Per il solo comune di Palizzi, visto il Commissariamento, non si conoscono ancora i tempi di approvazione.

Con l'approvazione degli schemi di convenzione, in attesa della sottoscrizione delle stesse prima della firma dell'Accordo di programma Quadro, il requisito può considerarsi assolto.

2. Analisi dei comuni dal punto di vista strutturale

I comuni dell'area progetto Grecanica sono 11, tutti appartenenti alla provincia di Reggio Calabria. La popolazione complessiva è di circa 18.000 abitanti. Si tratta di comuni tutti molto piccoli, al di sotto dei 3000 abitanti, 3 addirittura sotto i 500 abitanti mentre solo il comune di Montebello Ionico supera i 5000 ab..

| Comune | Popolazione Residente (Istat 2011) | Popolazione Residente (Istat 2017) | Variazione demografica | Superficie (Kmq) | Densità Abitativa (ab/Kmq) | Altitudine (slm) | PR |
|----------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------|------------------|----------------------------|------------------|----|
| Bagaldi | 1.082 | 1.025 | -57 | 30,02 | 34,14 | 473 | RC |
| Bova | 461 | 455 | -6 | 46,94 | 9,69 | 820 | RC |
| Bruzzano Zeffirio | 1.211 | 1.104 | -107 | 20,74 | 53,22 | 82 | RC |
| Cardeto | 1.822 | 1.591 | -231 | 37,27 | 42,69 | 700 | RC |
| Ferruzzano | 745 | 781 | 36 | 19,11 | 40,88 | 470 | RC |
| Palizzi | 2.297 | 2.481 | 184 | 52,62 | 47,15 | 272 | RC |
| Roccaforte del Greco | 550 | 457 | -93 | 43,86 | 10,42 | 971 | RC |
| Roghudi | 1.172 | 1.059 | -113 | 46,92 | 22,57 | 55 | RC |
| San Lorenzo | 2.685 | 2.625 | -60 | 64,52 | 40,68 | 787 | RC |
| Staiti | 279 | 246 | -33 | 16,31 | 15,08 | 550 | RC |
| Montebello Jonico | 6.242 | 6.170 | -72 | 56,45 | 109,30 | 425 | RC |
| Totali/Medie | 18.546 | 17.994 | -552 | 434,76 | 41,39 | 510 | |

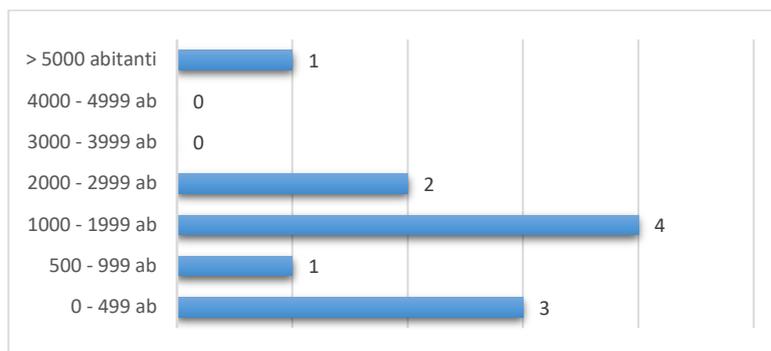
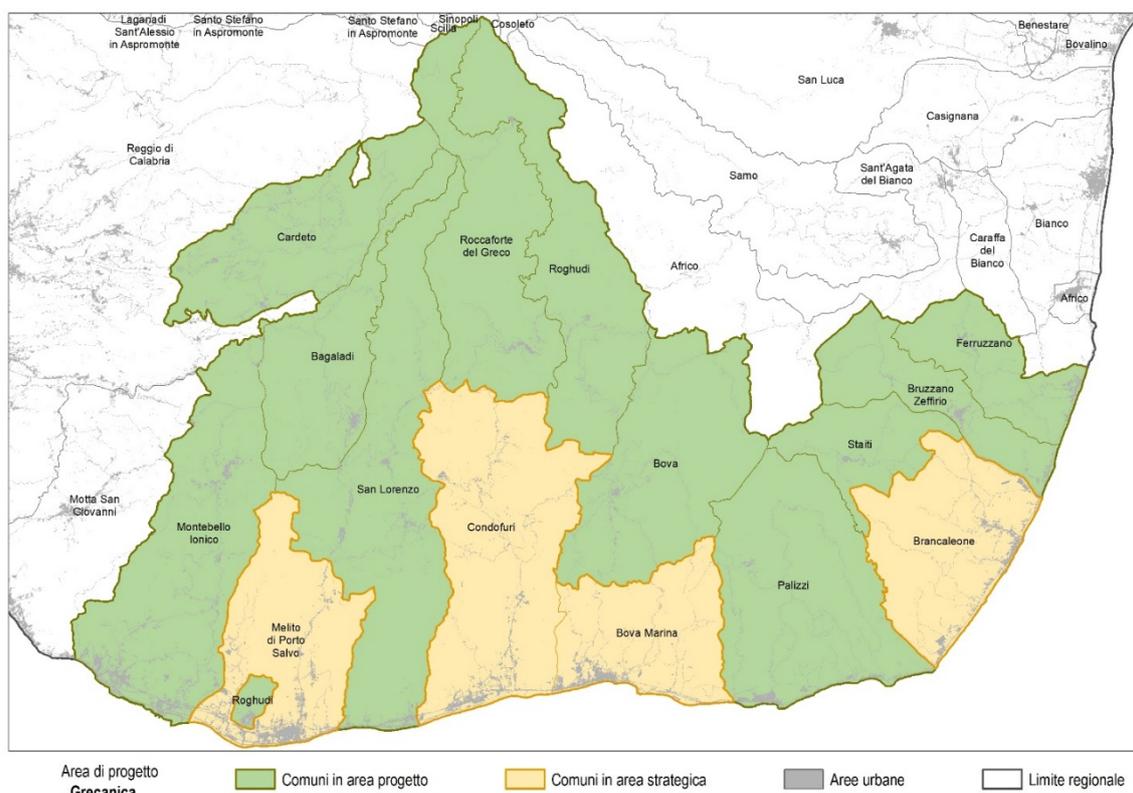


Grafico 1 - Comuni dell'area di progetto per fasce di popolazione

Ricadono in “area strategica” i comuni di Bova Marina, Brancaleone, Condofuri e Melito Porto Salvo che mantengono con i comuni dell’area progetto forti relazioni sociali ed economiche rappresentando di fatto i terminali territoriali e lo sbocco al mare dell’area.

| Comune | Popolazione Residente (Istat 2011) | Popolazione Residente (Istat 2017) | Variazione demografica | Superficie (Kmq) | Densità Abitativa (ab/Kmq) | Altitudine (slm) | PR |
|-----------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------|------------------|----------------------------|------------------|----|
| Bova Marina | 4.142 | 4.157 | 15 | 29,50 | 140,91 | 20 | RC |
| Brancaleone | 3.624 | 3.574 | -50 | 36,14 | 98,90 | 12 | RC |
| Condofuri | 5.074 | 5.121 | 47 | 60,30 | 84,93 | 339 | RC |
| Melito di Porto Salvo | 11.115 | 11.260 | 145 | 35,41 | 318,00 | 28 | RC |
| Totali/Medie | 23.955 | 24.112 | 157 | 161,34 | 149,45 | 269 | |



3. Potenziali impatti delle policy di riordino territoriale della regione sul requisito associativo

Con la Legge regionale 24 novembre 2006, n. 15 - *Riordino territoriale ed incentivazione delle forme associative di Comuni*, la Regione Calabria prevede che i comuni possano esercitare funzioni e servizi in modo coordinato nell'ambito territoriale più adeguato sotto il profilo demografico e socio-economico mediante il ricorso a diverse forme di collaborazione, fermo restando la preferenza per le unioni e le fusioni di Comuni nell'attribuzione di incentivi, tenendo conto prioritariamente del numero dei Comuni associati, della rilevanza e della tipologia delle funzioni e dei servizi oggetto della gestione associata.

Ai sensi della presente legge, i livelli ottimali di esercizio delle funzioni e dei servizi sono assicurati dalle unioni di Comuni, dai comprensori comunali, dalle associazioni fra Comuni, dalle Comunità montane, per i Comuni in essa compresi e dai consorzi fra Enti locali.

Inoltre, costituisce condizione essenziale per l'accesso agli incentivi di cui alla presente legge il raggiungimento delle forme associate interessate della soglia minima di almeno 10.000 abitanti.

Ricadendo nella Città Metropolitana di Reggio Calabria, le scelte dell'area in termini di ambito di gestione ottimale dei servizi, incidono sulla perimetrazione delle zone omogenee che potrà essere realizzata dai comuni della Città Metropolitana stessa. Non a caso nel processo di costruzione del sistema intercomunale permanente l'area interna ha previsto la collaborazione con la Città Metropolitana.

4. Analisi delle forme associative e valutazione del requisito

Al fine di garantire un'efficiente organizzazione territoriale per l'attuazione della SNAI, il 23/3/2016 i comuni dell'area interna Greca hanno sviluppato un'analisi e successiva proposta di sviluppo dell'intercomunalità ricca ed articolata, coerente con le condizioni di partenza dell'area, con le attuali criticità organizzative e gestionali dei comuni ed orientata ad uno sviluppo progressivo e continuo dell'esperienza associativa.

L'analisi ha messo in evidenza la necessità di considerare l'area nel suo complesso e di conseguenza la scelta associativa coinvolge non solo tutti i comuni dell'area progetto ma anche tutti quelli dell'area strategica.

La scelta si basa sullo strumento convenzionale, rafforzato dalla costituzione di un'associazione intercomunale che dovrà governare in maniera unitaria una pluralità di funzioni e servizi propri locali associati.

L'associazione intercomunale prevede esplicitamente l'opportunità di sviluppare ulteriori processi associativi tra i comuni e la volontà nel medio periodo e dopo qualche anno di esperienza di evolvere verso la realizzazione di un'unione di comuni.

Le convenzioni predisposte ed indicate nel documento di Strategia d'area (Allegato B) prevedono, come già detto, la costituzione di un'associazione intercomunale comprensiva di strumenti di coordinamento politico ed istituzionale, di un coordinamento tecnico dei servizi associati e la gestione associata delle seguenti funzioni e servizi:

- Protezione Civile
- Polizia Municipale attraverso l'istituzione del corpo intercomunale
- Gestione economica, finanziaria, di programmazione e provveditorato
- Gestione del personale

E' prevista anche la costituzione di un Ufficio per la fase di attuazione della SNAI. Come si può osservare l'area ha delineato un processo associativo ricco ed articolato ben legato alle forti criticità operative dei comuni aderenti.

Relativamente ai tempi di realizzazione degli accordi, ad oggi i comuni di Bagaldi, Bova, Montebello Ionica, Roccaforte del Greco Roghudi, San Lorenzo e Staiti e hanno approvato in consiglio comunale gli schemi di convenzione mentre i comuni di Cardeto, Ferruzzano e Bruzzano approveranno gli schemi entro il mese di dicembre. Per il solo comune di Palizzi, visto il Commissariamento, non si conoscono ancora i tempi di approvazione.

Con l'approvazione degli schemi di convenzione, in attesa della sottoscrizione delle stesse prima della firma dell'Accordo di programma Quadro, il requisito può considerarsi assolto.

5. La soluzione associativa adottata: coerenza con la strategia, potenzialità, criticità e operatività

I comuni dell'area interna Grecanica hanno intrapreso un percorso di aggregazione e potenziamento delle capacità amministrative caratterizzato da un processo incrementale.

Il dibattito su quali scelte associative realizzare tra gli apparati politici locali è stato molto franco e chiaro. Tra l'opzione di realizzare una soluzione associativa debole (es. due singole convenzioni) ed un'unica realtà associativa operante e funzionale ai comuni stessi, hanno optato per questa soluzione.

Inoltre, la scelta di associare servizi relativi propri apparati amministrativi quali *Gestione economica, finanziaria, di programmazione e provveditorato* e *Gestione del personale*, allo scopo di superare le oggettive difficoltà relative alla mancanza di personale oltre che per ridurre i costi dei servizi, rappresenta sicuramente l'avvio di un processo di innovazione amministrativa non semplice ma che nel lungo periodo permetterà ai comuni di rafforzare ulteriormente le relazioni da sempre sedimentate.

Elenco documenti consultati

- Area Grecanica - Allegato B Associazionismo dei Comuni alla Strategia d'area

| Comune | Delibera di approvazione |
|----------------------|-----------------------------|
| Bagaladi | n.23 del 29/07/2019 |
| Bova | n.12 del 27/08/2019 |
| Bruzzano Zeffirio | In attesa di documentazione |
| Cardeto | In attesa di documentazione |
| Ferruzzano | In attesa di documentazione |
| Palizzi | - |
| Roccaforte del Greco | n.13 del 10/09/2019 |
| Roghudi | n.29 del 23/08/2019 |
| San Lorenzo | In attesa di documentazione |
| Staiti | n.27 del 29/07/2019 |
| Montebello Jonico | n.18 del 30/07/2019 |